



Ministero della Transizione
Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società GPE MENFI S.r.l.

gpemenfisrl@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali –
SEDE

VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Al Ministero della Cultura

Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio

mbac-dg-

abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Sicilia

Dipartimento dell’Ambiente

Sezione Autorizzazioni Ambientali

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Provincia di Agrigento

protocollo@pec.provincia.agrigento.it

Al Comune di Menfi

protocollo@pec.comune.menfi.ag.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile

Ing. Laura D’Aprile

DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

Dr.ssa Elena De Luca

deluca.elena@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7725] Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato “FV_MENFI”, della potenza di 49.066,05 kW sito in Località Genovese nel Comune di Menfi (AG)

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto, localizzato in località Genovese nel Comune di Menfi (AG), prevede l'installazione di 74.910 moduli fotovoltaici da 655W e una potenza complessiva installata di 49.066,05kWp., n. 24 inverter con potenza nominale di 1.995kWp., un cavidotto interrato di circa 5 km di collegamento con la stazione di consegna utente (SEU) di nuova realizzazione nel comune di Sambuca di Sicilia (AG) il cui tracciato avverrà sotto la viabilità provinciale e comunale.

La superficie totale dei terreni in disponibilità del proponente è di 70,18ha con un indice di copertura pari al 33,27 %. Gli interventi agronomici consigliati dal proponente consistono in pascoli melliferi permanenti coltivati a sulla e trifoglio alessandrino, associati a pascoli tradizionali di greggi ovine; è prevista un'area sperimentale a coltura a filare di pomodoro siccagno da avviarsi in una zona periferica dell'impianto per una superficie di circa 2ha per verificare la bontà della scelta colturale nell'arco di 5 anni.

Sono previste delle "linee vegetali" da realizzarsi sia sul perimetro dell'impianto sia su quello della stazione elettrica costituite da filari di specie arbustive (da 1 a 3m) e arboree (da 3 a 6m) utilizzando essenze adatte ad incrementare il potenziale mellifero e la biodiversità del sito in tutte le fasce perimetrali.

L'altezza media dell'asse di rotazione delle strutture fotovoltaiche è di 2,6m dal suolo.

La recinzione perimetrale sarà realizzata con rete in acciaio zincato plastificata verde alta 2m, collegata a pali di acciaio alti 2,5m. infissi direttamente nel suolo per una profondità di 50cm. Per consentire il passaggio della fauna di piccola taglia saranno realizzati dei passaggi di dimensioni 20 x 20cm ogni 100 m di recinzione.

1.1. Ai fini della completa valutazione degli impatti, si richiede di:

1.1.a. inserire nello Studio di Impatto Ambientale (RS06SIA0001A0) la descrizione delle aree occupate nella fase di cantiere e la relativa planimetria.

1.2. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

1.2.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli.

2. Acque sotterranee

2.1. Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

2.1.a. la quantificazione risorse idriche utilizzate;

2.1.b. la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

3. Biodiversità

- 3.1.** Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Pertanto, si richiede di:
- 3.1.a.** produrre la cartografia di localizzazione delle "linee vegetali" specificando la disposizione delle linee arbustive e delle linee arboree allegando un elenco delle specie utilizzate, specificando le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di prodotti fitosanitari.
- 3.2.** Nella Relazione Agronomica (RS06REL0015A0_RELAZIONE_AGRONOMICA) gli utilizzi dell'area sono descritti come "consigliati" e compatibili con le condizioni pedologiche e climatiche. Pertanto, si richiede di:
- 3.2.a.** specificare nella la Relazione Agronomica l'effettivo utilizzo previsto (pascoli melliferi permanenti associati a pascoli tradizionali di greggi ovine e installazione di arnie per api nomadiche) indicando la superficie destinata a ciascuna coltura, il numero di arnie che si intende installare e la somma delle superfici coltivate e la superficie destinata all'apicoltura;
- 3.2.b.** produrre adeguata cartografia relativa alle colture previste e alla disposizione delle arnie.
- 3.3.** In relazione all'eventuale area sperimentale destinata alle colture a filare di pomodoro siccagno, (v. § 1) si richiede di:
- 3.3.a.** localizzare la superficie di 2ha nella cartografia richiesta al punto 3.2.b;
- 3.3.b.** specificare le modalità di utilizzo dell'area allo scadere dei primi 5 anni nel caso in cui la coltura non producesse la redditività prevista.
- 3.4.** verificare che nell'area dell'impianto non siano presenti esemplari appartenenti all'elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n.10 del 14/01/2013, D.M. n. 5450 del 19/12/2017 e relativi aggiornamenti.

4. Uso del suolo

- 4.1.** Al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

5. Paesaggio

- 5.1.** La Relazione Paesaggistica (RS06REL0013A0) nell'analisi della pianificazione regionale viene analizzato il Piano territoriale paesistico riferendosi alle "Linee guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale" approvate con D.A. n. 6080 del 21/05/1999. Al fine di confermare/integrare le analisi effettuate si richiede di:
- 5.1.a.** aggiornare le analisi relative al Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadente nella provincia di Agrigento a quello approvato con D.A.64/GAB del 30 settembre 2021.
- 5.2.** Al fine di valutare l'impatto paesaggistico dell'opera nella sua interezza (campo fotovoltaico e SSU) si richiede di:

- 5.2.a.** fornire uno studio di intervisibilità secondo le principali prospettive da cui l'impianto e le opere di connessione fuori terra sono visibili;
- 5.2.b.** produrre fotoinserimenti per tutti i punti di vista ante operam individuati nei due elaborati grafici RS06EPD0015A0 RS06EPD0016A0;
- 5.2.c.** produrre fotoinserimenti da punti di fruizione visiva dai quali l'impianto risulti visibile (dalla SP 41: punti con coordinate 37.64563, 13.00204 - 37.6431, 12.99826 - 37.6369, 12.99712 - 37.64123, 12.98899 - 37.64411, 13.00877) nonché la Sottostazione di nuova realizzazione (punto con coordinate 37.62852, 13.01802).

6. Aria e clima

- 6.1.** Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione), si richiede di fornire:
 - 6.1.a.** la stima delle emissioni di inquinanti in atmosfera specificando le simulazioni modellistiche utilizzate e le eventuali misure di mitigazione da implementare;
 - 6.1.b.** la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di energia, di materiali utilizzati e di produzione di rifiuti.

7. Progetto di monitoraggio ambientale

- 7.1.** Al fine di valutare l'efficacia delle azioni previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale riportato all'interno della Relazione Piano di Manutenzione Impianto e Opere Connesse (RS06REL0014A0), si richiede di:
 - 7.1.a.** integrare la Relazione con dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima, produzione agricola, risparmio idrico, fertilità del suolo;
 - 7.1.b.** produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l'esito del monitoraggio evidenzi criticità.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura nota prot. 16709-P dell'05/05/2022.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, **si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico**, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)